

Roma 22 marzo 2017

Cari Colleghi,

usciamo finalmente dalla fase degli annunci per entrare nell'operatività di "Industry 4.0".

Come ricorderete, nell'ultimo Consiglio Nazionale abbiamo illustrato i contenuti del piano di informazione/formazione su Industry 4.0 finanziato dalla GS-FASI per il biennio 2017-2018.

Nei prossimi giorni torneremo sull'argomento per dettagliare le azioni che costituiscono il cuore del progetto, che come sapete prevede l'individuazione, la formazione e la certificazione di 300 Colleghi nel biennio, preferibilmente inoccupati per consentire loro una più agevole ricollocazione.

Non parliamo solo di Innovation Manager ma anche degli altri profili individuati nel sistema di certificazione delle competenze BE MANAGER creato negli anni scorsi e aggiornato in questi ultimi tempi sia in termini di profili che di costi. Parliamo, quindi, di export manager, temporary manager e manager di rete. Figure professionali che abbiamo valutato utili soprattutto nell'ambito di un processo evolutivo delle PMI verso Industry 4.0.

Nel frattempo, grazie all'impegno del Coordinatore della nostra Commissione, Guelfo Tagliavini, abbiamo stretto un patto di collaborazione con Confindustria digitale, un partner fondamentale per collaborare con il mondo delle imprese industriali. Il patto prevede che Federmanager presenti un elenco di Colleghi in possesso di idonee capacità ed esperienze per poter operare attivamente nell'ambito del programma "Digital Innovation Hub" (in appresso "DIH") varato dalla Confindustria in accordo con il MISE e sulla base del Piano nazionale Industry 4.0.

Al momento, i DIH sono stati costituiti solo in alcune province/regioni (all. 1) con indicati i referenti di Confindustria. Il programma è in evoluzione e, quindi, man mano, verranno costituiti nuovi DIH nelle province o regioni mancanti.

Vi chiediamo, quindi, di segnalarci i nominativi con relativi curricula e indirizzi e-mail di Vostri associati disponibili, avendone le skill, a svolgere un ruolo operativo nell'ambito dei DIH. Per agevolare l'individuazione può essere preso a riferimento il disciplinare realizzato per la certificazione della figura dell'Innovation Manager (all. 2).

Le candidature, che Vi invitiamo a farci pervenire nei tempi più stretti possibili per le DIH già attive, all'indirizzo dell'ufficio competente (paola.tiracorrendo@federmanager.it), saranno comunque sottoposte a una preventiva selezione.

Con l'occasione, visto l'approssimarsi del periodo delle Assemblee territoriali ritengo di fare cosa gradita nell'inviare il video, presentato in apertura dell'ultimo Consiglio Nazionale, per raccontare in modo suggestivo l'intenso lavoro fatto da Federmanager con il Vostro sostegno e condivisione in questo mezzo mandato di consiliatura per essere proiettato – se valutato utile - in apertura della riunione.

Il video si scarica dal link: <https://we.tl/Pu4Ds72m1H> (Il link sarà disponibile fino al 26 Marzo).

Sono certo di poter contare sulla Vostra convinta collaborazione su un tema, quello di Industry 4.0, strategico per futuro della categoria e della nostra Organizzazione e, con l'occasione, invio i più cordiali saluti.


Stefano Cuzzilla

All. 2

AI PRESIDENTI DELLE
ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
Loro indirizzi

FMPROT N. 124-2017

Referente Associazione		Referente DIH
Torino	Riccardo Rosi	r.rosi@ui.torino.it Franco De Regibus deregibus.consul@ui.torino.it
Assolombarda/Lombardia	Paolo Guazzotti	paolo.guazzotti@assolombarda.it Andrea Dell'Orto
	Massimo Manelli	massimo.manelli@assolombarda.it
	Silvia Pagani	s.pagani@confindustria.lombardia.it
Brescia/Lombardia est	Marco Nicolai	direzione@aib.bs.it
	Francesco Beghetti	beghetti@aib.bs.it
Belluno	Andrea Ferrazzi	aferrazzi@confindustria.bl.it
Venezia	Carlo Stilli	cstilli@uive.it
	Massimo Barbin	m.barbin@unindustria.rovigo.it
Pordenone	Paolo Candotti	candotti@unindustria.pn.it
Parma	Cesare Azzali	cesare.azzali@upi.pr.it
	Roberto Buratti	roberto.buratti@upi.pr.it
Ancona	Filippo Schittone	direzione@confindustria.an.it Diego Mingarelli
	Paola Bichisecchi	bichisecchi@confindustria.marche.it Marco Gialletti
Umbria	Luca Angelini	angelini@confindustria.umbria.it Antonio Alunni a.alunni@fucineumbre.com
Roma	Antonella Fascioli	antonella.fascioli@un-industria.it Vittoria Carli carli@ised.it
Napoli	Donatella Peisino	peisino@unindustria.na.it Luca Moschini luca.moschini@laminazione sottile.com
Bari	Vittorio Colangiuli	colangiuli@confindustria.babt.it MariaRosaria Scherillo mariaRosaria.scherillo@clebari.com
Catania	Serena Collura	scollura@confindustria.ct.it
Cagliari	Marco Santoru	direzione@confindustria.sardegna.it



Competenze Manageriali

Disciplinare per la valutazione e la certificazione delle competenze manageriali

1.1.1. Innovation manager (manager per l'innovazione)

È un professionista che deve assicurare la gestione delle attività di un'impresa inerenti processi di innovazione del business, in termini di processi organizzativi, prodotti/servizi e pensiero manageriale, stimolando la ricerca di soluzioni legate alla digital transformation e favorendo culturalmente l'introduzione e il consolidamento di idee innovative in azienda per lo sviluppo di un vantaggio competitivo sul mercato con la conseguente crescita del business.

Nel dettaglio, l'Innovation manager deve essere in grado di:

- assicurare all'Azienda lo sviluppo culturale e la diffusione di un pensiero innovativo che orienti un costante cambiamento dei meccanismi di comunicazione interna per favorire la sistematica emersione di nuove idee e soluzioni, generando un migliore coinvolgimento e una più efficace interazione organizzativa;
- garantire, in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, l'analisi dei trend, il benchmarking e l'anticipazione degli scenari competitivi aziendali, attraverso l'analisi macroeconomica, della competizione, degli aspetti legali e tecnologici allo stato dell'arte, assicurando la progettazione e la realizzazione di modelli di business innovativi in termini di processi organizzativi e prodotti/servizi;
- assicurare il costante tasso di adeguamento, attraverso l'introduzione e/o lo sviluppo, dell'innovazione tecnologica all'interno dell'Azienda, curando la contaminazione culturale e organizzativa in termini strategici di digital transformation, sia sul piano strategico sia operativo;
- promuovere e contribuire alla progettazione di percorsi di formazione manageriale e piani di addestramento tecnico-professionale, con focalizzazione sulle tematiche di digital transformation;
- favorire il business networking e il continuo potenziamento della digital brand awareness e reputation, valorizzando l'employer branding in termini di cultura dell'innovazione per attrarre e trattenere i talenti;
- coltivare le idee, segmentarle e trasformarle in opportunità di business, gestendo gli impatti organizzativi relativi al processo di innovazione individuato e generando consapevolezza e coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali interessate;
- assicurare il ruolo di Program Manager del portafoglio di progetti di innovazione in corso, curando il coordinamento strategico ed operativo di ogni iniziativa progettuale in fase di analisi, progettazione, realizzazione e follow up.